



# CERTOSA DI TRISULTI

*Piano Strategico di Sviluppo Culturale*  
2025 - 2028



	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>2</b> di <b>46</b>	

## INDICE

1 INTRODUZIONE .....	3
2 IL NUOVO ACCORDO DI VALORIZZAZIONE .....	5
3 OBIETTIVI E STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE .....	9
4 AZIONI ED ATTIVITÀ PREVISTE .....	12
5 BIGLIETTAZIONE E RIPARTO DEGLI INTROITI .....	16
6 RIAPERTURA DI NUOVI AMBIENTI DELL'ABBAZIA AL PUBBLICO .....	18
7 POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AL SITO .....	22
8 VISITE GUIDATE .....	23
9 ULTERIORI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CERTOSA DI TRISULTI .....	26
10 PIANO DI COMUNICAZIONE.....	39
11 ANALISI DI FATTIBILITÀ.....	44
12 CONCLUSIONI E BUDGET DEI COSTI.....	45

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>		Rev.	01
			Data	16/07/2025
			Pag. 3 di 46	

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento è volto a fornire un Piano Strategico per la Certosa di Trisulti in relazione al prossimo triennio 2025-2028.

Esso costituisce un ampliamento e un ulteriore sviluppo rispetto alla proposta di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica trasmessa, su richiesta della Regione stessa, con nota LAZIOcrea prot. n. 10216 del 30/05/2025.

**Con il Decreto n. 29 / 2025 il Direttore Regionale Musei Nazionali Lazio ha infatti introdotto un biglietto d'ingresso per la Certosa di Trisulti<sup>1</sup>, segnando l'avvio di un nuovo capitolo nella fruizione e nella valorizzazione dell'antico Monastero di Colleparado e rendendo di conseguenza necessaria una revisione dell'Accordo di valorizzazione precedentemente siglato tra la Direzione medesima e la Regione Lazio<sup>2</sup>, come meglio si dirà nei capitoli a seguire.**

Il nuovo Piano Strategico intende dunque proporre **una rinnovata impostazione del progetto di valorizzazione di questo eccezionale complesso monastico**, anche attraverso una puntuale individuazione delle iniziative da realizzare, unitamente alla descrizione dei tempi funzionali alla loro attuazione, delle risorse stanziare, delle modalità di realizzazione e dei soggetti attuatori delle stesse.

Il documento include i contenuti già elaborati nella precedente proposta di Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica, arricchendoli con ulteriori interventi.

<sup>1</sup> La Certosa di Trisulti, Monumento Nazionale dal 1879, è stata ufficialmente riaperta al pubblico il 09 novembre 2021. La restituzione dell'antico monastero di Colleparado alla collettività, annunciata in una conferenza stampa tenutasi nella giornata di lunedì 08 novembre 2021, ha rappresentato un momento importante e significativo per la sua riscoperta, soprattutto a seguito della lunga e complessa vicenda giudiziaria che l'aveva interessato e che, per diverso tempo, l'aveva sottratto alla libera fruizione da parte di cittadini e turisti. Tale risultato è stato raggiunto attraverso alcuni traguardi fondamentali, frutto, come si dirà, di una apposita intesa tra Ministero della Cultura e Regione Lazio: l'organizzazione e la programmazione di visite guidate nei festivi e nei *weekend* (sabato e domenica); la compartecipazione delle parti alle attività di custodia; l'istituzione di un nuovo percorso di visita ad ingresso gratuito per attraversare ed ammirare alcuni degli spazi più rappresentativi dell'Abbazia (Farmacia ed Orto Botanico, Corte centrale e Chiesa di S. Bartolomeo, Refettorio e Chiostro Grande); la programmazione di iniziative di animazione territoriale, sempre in linea con la sacralità del luogo; la riapertura al culto della chiesa di S. Bartolomeo, mediante il coinvolgimento della diocesi di Anagni - Alatri.

<sup>2</sup> La proficua collaborazione avviata tra il Ministero della Cultura – Direzione Regionale Musei Lazio (oggi Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio) e la Regione Lazio è stata sancita da un apposito primo Accordo di valorizzazione (della durata di 3 anni).

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 4 di 46	

Una particolare attenzione, come detto, sarà riservata al tema della **bigliettazione**, al potenziamento dell'accessibilità al sito (mediante **un percorso di visita fruibile anche da parte di persone con mobilità ridotta**), ma anche **all'organizzazione di presidi di sorveglianza** ed infine alla **programmazione di attività didattiche e di animazione artistico – culturale**, così come già preventivate e progettate nella menzionata proposta di Progetto di Fattibilità di cui sopra.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 5 di 46	

## 2 IL NUOVO ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

Il progetto di **valorizzazione della Certosa di Trisulti** si fonda su un elemento essenziale: la **piena sinergia tra le istituzioni e le realtà del territorio circostante**. Questo prezioso patrimonio è di proprietà del **Ministero della Cultura** e, dal 29 luglio 2015, è stato consegnato al Polo Museale del Lazio, oggi Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio.

Con **Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 27 luglio 2021<sup>3</sup>**, la Regione Lazio ha approvato lo schema di **Accordo tra la Regione medesima e la Direzione Regionale Musei Lazio, finalizzato alla valorizzazione della Certosa di Trisulti e al suo ripristino alla fruizione pubblica**. L'intesa, della **durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione<sup>4</sup>**, mirava a definire un percorso condiviso per la valorizzazione della Certosa, inserendola in una più ampia strategia integrata di rilancio del territorio, coerente con le dinamiche culturali e turistiche in evoluzione.



*Figura 1 - Vista della Certosa di Trisulti.*

Tuttavia, **alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal recente Decreto Ministeriale n. 29/2025, che prevede l'introduzione della bigliettazione per l'accesso al Compendio monumentale, si è reso necessario rivedere e aggiornare i contenuti del menzionato primo Accordo**. Ne è scaturita la

<sup>3</sup> *Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio e la Direzione Regionale Musei Lazio, ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la valorizzazione e il ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti.*

<sup>4</sup> 30 luglio 2021.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>6</b> di <b>46</b>	

**sottoscrizione di una nuova intesa tra le Parti<sup>5</sup>, con durata triennale, al fine di ampliare e rafforzare la strategia integrata già avviata e di adattarla alle nuove esigenze. Tale aggiornamento mira a consolidare le azioni per l'incremento della fruizione e della valorizzazione della Certosa, anche attraverso una gestione più strutturata e sostenibile, supportata dall'introduzione del biglietto d'ingresso.**

In questo quadro rinnovato, per l'attuazione del suddetto Accordo, la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio si impegna a:

- promuovere le attività di studio e di ricerca, anche a fini conservativi, sulla Certosa di Trisulti e a collaborare all'elaborazione del Piano strategico di sviluppo culturale, fornendo, a tal fine, i propri indirizzi alla Regione Lazio;
- promuovere iniziative di valorizzazione della Certosa, anche in funzione della più ampia valorizzazione territoriale, di concerto con la Regione Lazio;
- adempiere agli impegni specificatamente assunti con la sottoscrizione dell'Accordo e nell'ambito del Piano Strategico;

Dal canto suo, la Regione Lazio si impegna, invece, a:

- elaborare, tenendo conto delle esigenze gestionali della Direzione, il Piano Strategico di Sviluppo Culturale;
- adempiere agli impegni specificatamente assunti con la sottoscrizione dell'Accordo e nell'ambito del Piano Strategico;
- garantire il servizio di accoglienza e vigilanza tramite la messa a disposizione di un numero congruo di unità di personale da collocarsi a presidio della Certosa negli spazi individuati dalla Direzione;

---

<sup>5</sup> Il nuovo Schema di Accordo è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 283 del 29.04.2025 avente ad oggetto “*Approvazione dello schema di Accordo di valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei nazionali Lazio per la valorizzazione e la fruizione pubblica della Certosa di Trisulti (Colleparado - FR)*”.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 7 di 46	

- definire le modalità organizzative per la fruizione pubblica della Certosa di concerto con la Direzione, sia ordinariamente che in occasione di eventi volti all'ampliamento della fruizione pubblica della Certosa medesima, individuando altresì le azioni a supporto alle funzioni di custodia proprie della Direzione;
- promuovere iniziative di valorizzazione della Certosa, anche in funzione della più ampia valorizzazione territoriale, di concerto con la Direzione;
- mettere a disposizione le risorse di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.383/2024 e alla Determinazione dirigenziale n. G09881 del 23/07/2024, ovvero le ulteriori secondo la disponibilità del bilancio regionale, per le seguenti attività e servizi da realizzare, secondo le modalità indicate, con successivi provvedimenti, dalla Regione:
  1. Piano di Comunicazione
  2. Visite Guidate
  3. Presidi
  4. Attività Didattiche
  5. Attività artistico - culturali
- ai fini del perseguimento delle finalità dell'Accordo sottoscritto, la Regione potrà avvalersi di LAZIOcrea S.p.A. o di altri soggetti terzi nel rispetto della normativa di settore vigente.



*Figura 2 - La Certosa di Trisulti nel contesto dei Monti Ernici.*

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 8 di 46	

**Per il monitoraggio e la verifica a cadenza semestrale del raggiungimento di quanto stabilito con la sottoscrizione dell'Accordo**, si stabilisce inoltre di istituire un **Comitato Tecnico**, incaricato dello svolgimento delle seguenti funzioni:

- monitorare l'elaborazione e l'attuazione del Piano Strategico di Sviluppo Culturale nelle sue diverse articolazioni;
- elaborare proposte di aggiornamento sulla base degli esiti del monitoraggio;
- sostenere l'attuazione delle azioni individuate dalla programmazione delle Amministrazioni coinvolte nel quadro del Piano Strategico di Sviluppo Culturale;
- proporre e sostenere azioni e attività congiunte in coerenza con il Piano Strategico.

Il menzionato Comitato Tecnico è formato da componenti individuati da ciascun ente nel rispetto del proprio ordinamento. In particolare, ne fanno parte:

- per la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio: il Direttore, dott.ssa Elisabetta Scungio, e il Direttore della Certosa di Trisulti, arch. Ursula Piccone;
- per la Regione Lazio: il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, Dott. Luca Fegatelli; il Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione, Dott.ssa Miriam Cipriani.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 9 di 46	

### 3 OBIETTIVI E STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE

Come detto, a seguito dell'Accordo, le Parti si impegnano nella definizione di un Piano strategico di sviluppo culturale, la cui elaborazione è a cura della Regione Lazio, tenendo conto delle esigenze gestionali della Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio.

Tale documento, sulla scia dei principi stabiliti all'interno dell'Accordo di Valorizzazione, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **valorizzare il patrimonio culturale quale motore di sviluppo culturale, sociale ed economico, incrementando l'offerta delle attività fruibili dai cittadini negli immobili di proprietà pubblica:** la Certosa di Trisulti rappresenta un'eccellenza del patrimonio storico e artistico italiano. Il nuovo corso di valorizzazione, basato su un approccio integrato, in grado di coniugare tutela, accessibilità e innovazione, trasformerà l'Abbazia in un polo culturale dinamico, capace di attrarre un pubblico diversificato attraverso una ricca e variegata offerta culturale (visite guidate, mostre, convegni, ma anche eventi culturali e rassegne tematiche, esperienze immersive e percorsi tematici, programmi educativi e residenze artistiche, attività di turismo esperienziale);
- **elaborare e definire attività culturali in relazione alla richiesta turistica, favorendo l'accrescimento della competitività del sistema turistico, al fine di creare le condizioni favorevoli per il consolidamento e il rilancio del territorio:** la Certosa si trasformerà in un elemento strategico della rete turistica regionale, per mezzo di un'offerta calibrata sulle esigenze dei visitatori, migliorando la competitività del territorio locale e regionale, attraverso, ad esempio, la segmentazione del pubblico, il potenziamento della comunicazione digitale, l'integrazione con il turismo naturalistico e religioso, l'eventuale sviluppo di pacchetti turistici e convenzioni in collaborazione soprattutto con gli operatori locali;

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>10</b> di <b>46</b>	

- sviluppare un *marketing* territoriale innovativo:** il monastero di Colleparado potrebbe proporsi anche come un laboratorio di *marketing* culturale innovativo, valorizzando la sua identità storica con strumenti moderni. La costruzione di un *branding* territoriale forte, che renda la Certosa riconoscibile e attrattiva, e l'attivazione di campagne di *co-marketing* con *brand* e istituzioni affini per rafforzarne il prestigio, in unione con il coinvolgimento del pubblico, per mezzo, ad esempio, di strategie di *engagement* (come contenuti partecipativi, concorsi e *community* digitali) potrebbero costituire elementi preziosi in tal senso, contribuendo, inoltre, a fidelizzare i visitatori e trasformarli in "ambasciatori" del sito.



*Figura 3 - Certosa di Trisulti. Campanile della Chiesa di San Bartolomeo.*

Le **linee strategiche** da perseguire nel processo di valorizzazione prevedono, dunque:

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>11</b> di <b>46</b>	

- **l'ampliamento della fruizione pubblica** mediante percorsi di visita guidati condivisi nella modalità di attuazione;
- **il potenziamento, nell'ambito delle politiche nazionali, regionali e locali dello sviluppo di un percorso turistico – culturale**, anche integrato, attraverso la promozione di programmi di sviluppo turistico;
- **la collaborazione nella programmazione delle iniziative**, al fine di garantire la loro coerenza con le finalità istituzionali e l'altissimo prestigio storico-artistico e architettonico del bene e la loro più ampia divulgazione, sia attraverso la stampa che mediante i più idonei e innovativi canali mediatici;
- **il coinvolgimento nel processo di valorizzazione concordato, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale, di soggetti, anche collettivi, istituzionali e non**, espressione della società civile, capaci di apportare contributi di esperienza, di collaborazione, di sinergie operative, da integrarsi con provvedimenti attuativi autonomi.



*Figura 4 - La Certosa di Trisulti vista dal Terrazzino della Peschiera.*

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>12</b> di <b>46</b>	

## 4 AZIONI ED ATTIVITÀ PREVISTE

In questa nuova fase del progetto di valorizzazione, continuerà ad essere assicurata la fruizione pubblica della Certosa di Trisulti, rilanciandola, però, in una prospettiva più consapevole, strutturata e coerente con una visione strategica di sviluppo culturale e territoriale. Ciò allo scopo di costruire un modello maturo di gestione e promozione, capace di trasformare l'Abbazia in un fulcro vivo di cultura, identità e turismo sostenibile per il territorio di Colleparado e dell'intera Regione Lazio.



Figura 5 – Scorcio suggestivo della Certosa di Trisulti.

Il complesso certosino, da secoli custode di spiritualità, silenzio e conoscenza, sarà il **perno di un'offerta culturale integrata**, non limitata alla conservazione del patrimonio, ma **pronta a raccontare, attualizzare e condividere** il valore profondo della Certosa. In particolare, si lavorerà per rafforzarne il ruolo di crocevia di cammini e percorsi, tra cui il **Cammino delle Abbazie**<sup>6</sup>, itinerario spirituale e culturale che connette i

luoghi simbolici del monachesimo benedettino, rendendo **Trisulti un punto di incontro tra pellegrinaggio, contemplazione e scoperta del territorio**<sup>7</sup>.

<sup>6</sup> Il "Cammino delle Abbazie da Subiaco a Montecassino" è un grande percorso segnato ed attrezzato, lungo circa 150 km e articolato in 9 tappe, che unisce Subiaco con Montecassino, rispettivamente "culla" e "capitale" del monachesimo benedettino, percorribile a piedi o a cavallo (oltreché con gli usuali mezzi di locomozione utilizzando la viabilità ordinaria). Il percorso ripropone il viaggio intrapreso da San Benedetto, patrono d'Europa, tra il 525 ed il 529 d.C., collegando tra loro 7 importanti siti religiosi: il Monastero di Santa Scolastica ed il Sacro Speco a Subiaco, la Certosa di Trisulti, la Badia di San Sebastiano ad Alatri, l'Abbazia di Casamari, l'Abbazia di San Domenico a Sora, l'Abbazia di Montecassino. Questo percorso, in gran parte montano, costituisce un tratto della più ampia *Via Benedicti*, l'itinerario che unisce Norcia (Perugia), terra natale di San Benedetto, all'Abbazia di San Vincenzo al Volturno (Isernia).

<sup>7</sup> La posizione dell'Abbazia, alla confluenza strategica di una serie di vie e percorsi, è d'altronde confermata anche dal suo stesso nome: "Trisulti", dal latino *tres saltibus*, è infatti il toponimo col quale si indicava un antico Castello del XII secolo d.C. (poi andato distrutto) di proprietà dei Colonna, che sorgeva nei pressi dell'area (poi occupata dall'Abbazia), nei pressi di tre valichi ("salti") diretti rispettivamente verso l'Abruzzo, Roma e l'area meridionale dello Stato della Chiesa.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 13 di 46	



Figura 6 - La Certosa di Trisulti nel "Cammino delle Abbazie da Subiaco a Montecassino".

La nuova strategia di valorizzazione sarà legata, in maniera ancora più efficace, alle **peculiarità del contesto locale**, valorizzando l'identità di **Colleparado come "Paese delle Erbe"**<sup>8</sup>, attraverso una lettura simbolica e storica che affonda le radici nella mitologia e nella tradizione monastica. L'area che circonda la Certosa è infatti conosciuta come l'**antico Orto del Centauro Chirone**<sup>9</sup>, maestro del dio greco Esculapio, custode delle scienze mediche e dell'arte erboristica<sup>10</sup>. Una tradizione che ha attraversato i secoli, trovando nei **monaci certosini di Trisulti**

<sup>8</sup> Colleparado, su uno sperone dei Monti Ernici, dal 2003 è stato insignito della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano. Trattasi di un prestigioso riconoscimento per la qualità turistica ed ambientale, assegnato dal TCI, ai piccoli comuni dell'entroterra che si contraddistinguono per un'accoglienza di qualità e un'offerta turistica di eccellenza. Il piccolo borgo ciociaro, grazie alla sua altitudine e alle particolari caratteristiche del microclima, è noto per la grande quantità di erbe spontanee che qui nascono e crescono (ne sono state contate e catalogate oltre 1.200, appartenenti a circa 150 famiglie differenti). Da qui il nome di "Paese delle Erbe".

<sup>9</sup> A raccontarlo è Johann Nikolaus von Hontheim, più conosciuto come Giustino Febronio, storico tedesco vissuto nel Settecento.

<sup>10</sup> Secondo la leggenda, fu proprio nei dintorni di Colleparado che Chirone, feritosi ad una zampa, si curò con un medicamento ricavato da alcune erbe spontanee raccolte nei pressi del futuro borgo di Colleparado, preannunciando, dunque, quella tradizione erboristica che, per mezzo anche dei certosini di Trisulti, è arrivata fino ai giorni nostri.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 14 di 46	

i suoi eredi più fedeli, capaci di trasformare la conoscenza delle erbe spontanee in sapienza terapeutica, come testimonia ancora oggi l'**antica farmacia del monastero**, mirabile esempio di saperi antichi applicati alla cura e al benessere.



*Figura 7 - La splendida Farmacia della Certosa di Trisulti è considerata una delle più affascinanti e meglio conservate in Europa.*

A partire da questo patrimonio culturale, spirituale e naturalistico<sup>11</sup>, il progetto punta a costruire **una narrazione rinnovata e fortemente identitaria**, che unisca la Certosa al tessuto vivo del territorio circostante, coinvolgendo comunità, visitatori e operatori locali **in un'esperienza di conoscenza autentica e immersiva**.

Nel concreto, questa visione si tradurrà in una serie di **azioni strategiche**:

- **l'introduzione del biglietto d'ingresso**, strumento fondamentale per strutturare la gestione e assicurare sostenibilità economica al progetto di valorizzazione;

<sup>11</sup> La cornice naturalistica è altresì impreziosita dalla presenza, nel comprensorio di Colleparado, di altre due risorse geologiche gestite e valorizzate dalla Regione Lazio: le Grotte di Colleparado (anche note come Grotte della Regina Margherita) e il Pozzo d'Antullo.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>15</b> di <b>46</b>	

- **la riapertura al pubblico di due nuovi spazi finora inaccessibili**, che saranno integrati nel percorso di visita, per arricchire l'esperienza del visitatore e diversificare l'offerta culturale;
- **la programmazione di nuove attività didattiche e visite guidate**, orientate sia al pubblico scolastico che ai turisti culturali, con particolare attenzione ai temi dell'erboristeria monastica, della vita certosina e del paesaggio naturale;
- **il rafforzamento del legame con le tipicità locali**, con l'obiettivo di promuovere un turismo esperienziale legato alla raccolta, alla lavorazione e alla conoscenza delle erbe spontanee, anche attraverso collaborazioni con realtà locali e regionali impegnate nella valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità.

Questo approccio si inserisce pienamente in una logica di **marketing territoriale evoluto**, che riconosce il valore del patrimonio culturale come leva di rigenerazione sociale, economica e identitaria. Non si tratta solo di "aprire" un luogo al pubblico, ma di **renderlo vivo**, inserito in una rete di significati, relazioni e opportunità per il territorio.

La Certosa di Trisulti si propone così come laboratorio a cielo aperto di **una nuova visione culturale, capace di coniugare memoria e innovazione, spiritualità e conoscenza, patrimonio e sviluppo locale**.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>16</b> di <b>46</b>	

## 5 BIGLIETTAZIONE E RIPARTO DEGLI INTROITI

Come detto, a seguito di apposito provvedimento della Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio, a partire **dal 03 giugno 2025**, l'ingresso alla Certosa di Trisulti avverrà previo pagamento di un biglietto di ingresso.

Tale scelta, come esplicitato nel richiamato Decreto ministeriale, si inserisce in **una più ampia strategia di gestione e sostenibilità del patrimonio culturale**, permettendo di destinare risorse a interventi di conservazione e ad iniziative volte a **migliorare l'esperienza di visita e a garantire, dunque, la tutela, la manutenzione e la valorizzazione di questo straordinario Complesso monumentale.**

Il costo del **biglietto ordinario** sarà pari a **5,00 (cinque) euro** per persona. Per favorire un accesso continuativo al sito, verrà introdotto **un biglietto annuale, al costo di 10,00 (dieci) euro**, che consentirà **ingressi illimitati per 12 mesi**. È previsto un **biglietto agevolato di 2,00 (due) euro** per i **cittadini dell'Unione Europea tra i 18 e i 25 anni**, mentre il **libero ingresso** resterà garantito **nei casi previsti dalla normativa vigente<sup>12</sup>**. **L'accesso alla Chiesa di San Bartolomeo** e agli spazi necessari per raggiungerla **in occasione delle celebrazioni religiose resterà gratuito, così come quello agli ambienti interessati dagli eventi**, a partire da 15 minuti prima del loro inizio.

Per agevolare **l'acquisto dei biglietti** e semplificare l'esperienza del visitatore, saranno disponibili due modalità di emissione dei titoli d'ingresso: **attraverso**

---

<sup>12</sup> Come stabilito dal D.M. 11 dicembre 1997, n. 507, art. 4, l'accesso gratuito ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato è garantito: ai minori che non abbiano compiuto 18 anni; alle guide turistiche dell'Unione Europea, nell'esercizio della propria attività professionale, previa esibizione di valida licenza; agli interpreti turistici dell'Unione Europea, quando occorra la loro opera a fianco della guida, nell'esercizio della propria attività professionale, previa esibizione di valida licenza; al personale del Ministero della Cultura, inclusi i membri dell'Istituto Centrale per il restauro, l'Opificio delle Pietre Dure e della Scuola Centrale per il Restauro; ai Membri *ICOM*; ai gruppi e alle comitive delle scuole pubbliche e private dell'Unione Europea; ai docenti e agli studenti iscritti a specifici corsi universitari ed accademie (es. architettura, conservazione dei beni culturali, accademie di belle arti, *etc*); ai docenti di storia dell'arte di istituti liceali; ai giornalisti iscritti all'albo nazionale; per motivi di studio o di ricerca; agli operatori di associazioni di volontariato che svolgono, in base alle convenzioni in essere con il Ministero, attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>17</b> di <b>46</b>	

***l'App Museitaliani e tramite un totem installato in loco***, dotato dello stesso sistema operativo.

**All'art. 8 del nuovo Accordo di Valorizzazione si stabiliscono le rispettive spettanze, tra il Ministero della Cultura (titolare dell'immobile) e la Regione Lazio, in merito al tema della bigliettazione.**

Sono infatti **in capo alla Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio** gli adempimenti necessari all'**installazione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura fisica e informatica necessaria**, nonché tutti gli **aspetti contabili**.

La **Regione Lazio, anche per il tramite di LAZIOcrea S.p.A. o di altri soggetti terzi**, garantirà, invece, **supporto al pubblico per l'utilizzo del totem**, fornendo **l'accoglienza e l'attività informativa di orientamento rivolta ai visitatori** tramite il personale messo a disposizione per il servizio di accoglienza e di vigilanza presso la Certosa.

Infine, in un'ottica di collaborazione istituzionale e di reinvestimento sul territorio, in virtù degli impegni assunti con il menzionato Accordo e, nell'ambito di ulteriori azioni previste nel presente Piano Strategico, la Direzione si impegna a versare alla Regione Lazio una percentuale pari al **40% degli introiti derivanti dalla bigliettazione**.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>		Rev.	01
			Data	16/07/2025
			Pag. <b>18</b> di <b>46</b>	

## 6 RIAPERTURA DI NUOVI AMBIENTI DELL'ABBAZIA AL PUBBLICO

La bigliettazione non rappresenta l'unica novità del nuovo corso di valorizzazione qui proposto. In questa fase, infatti, **verranno restituiti alla pubblica fruizione anche la Sala Capitolare e il Chostro piccolo**: due spazi finora non accessibili ai visitatori, che andranno ad arricchire il percorso di visita con ambienti di straordinaria suggestione. La loro riapertura offrirà **l'occasione di entrare in contatto con la dimensione più intima, silenziosa e spirituale della vita certosina**, una realtà spesso celata al mondo esterno, ma che proprio in questi luoghi trova la sua espressione più autentica.

- **SALA CAPITOLARE**

La **Sala Capitolare** è uno degli ambienti più significativi e solenni dell'Abbazia ed uno dei pochi spazi in cui non regnava il silenzio monastico. I monaci vi si recavano una volta a settimana per deliberare, ricevere gli insegnamenti del priore, ottenere informazioni utili. Deputata, dunque, alle assemblee dei monaci, il Capitolo, a pianta rettangolare, era sede di momenti importanti per la comunità, tra cui la vestizione dei novizi o le commemorazioni dei defunti. A testimoniare, l'architettura della Sala che sottolinea l'importanza della medesima come luogo di decisioni collettive e di lettura. I sedili lignei, in legno scuro e intagliati dagli stessi artisti del coro della Chiesa di San Bartolomeo, nel cuore della Certosa, corrono lungo le pareti e sono disposti in modo tale da favorire la comunicazione e la condivisione dei monaci durante le assemblee.

Lo spazio è stato oggetto di un recente e meticoloso intervento di restauro, reso possibile grazie ai fondi del programma **Art Bonus** e con il contributo della **Regione Lazio**<sup>13</sup>, dopo un lungo periodo di chiusura dovuto al deterioramento delle superfici decorate. Il restauro ha interessato **le volte affrescate, le pareti**

<sup>13</sup> La Regione Lazio, a tale scopo, ha infatti provveduto a stanziare Euro 100.000,00 (centomila) in due annualità.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>19</b> di <b>46</b>	

e il pavimento in noce scuro intarsiato, permettendo di recuperare l'unità estetica originaria.



*Figura 8 - La Sala Capitolare della Certosa di Trisulti.*

L'ambiente è decorato con opere di raffinata esecuzione attribuite al pittore **Giacomo Manco (fine XVIII secolo)**, raro esempio di **pittura religiosa tardo-barocca in ambito certosino**. La presenza di tali dipinti sottolinea il ruolo della Maddalena come modello di conversione e contemplazione, in sintonia con l'ideale di vita eremitica. Al **centro della Sala**, si apre **una pala d'altare** a completare l'apparato decorativo, offrendo un punto focale importante per la meditazione e la preghiera.

- **CHIOSTRO PICCOLO E CIMITERO DEI MONACI**

**Adiacente alla Sala Capitolare**, è il **Chiostro piccolo**. Costituito da un porticato a pianta rettangolare, fungeva da luogo di passaggio ma anche da luogo di **meditazione silenziosa**, racchiudendo, tra l'altro, l'**antico cimitero dei monaci**, una delle zone più austere e sacre del Complesso. La **sepoltura certosina**

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>20</b> di <b>46</b>	

segue, infatti, rigorosi principi di umiltà e anonimato: le tombe sono **prive di decorazioni, iscrizioni e monumenti funerari**, disposte in **file ordinate direttamente nel terreno**. I monaci venivano solitamente deposti con l'abito monastico, avvolti in un semplice sudario, spesso senza bara, **secondo la regola del silenzio e della povertà che permeava ogni aspetto della loro esistenza**.



*Figura 9 – Il Chiostro Piccolo con l'antico cimitero dei monaci.*

- **TAPPE DEL NUOVO PERCORSO DI VISITA**

Stante quanto sopra, il nuovo percorso di visita fruibile al pubblico, sarà dunque così articolato:

- *Ingresso*
- *Terrazzino della Peschiera*
- *Orto Botanico e Farmacia*
- *Corte Centrale della Certosa e Chiesa di San Bartolomeo*
- *Corridoio di introduzione all'area della Clausura*
- *Refettorio*
- *Chiostro piccolo (e antico cimitero dei monaci)*

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>21</b> di <b>46</b>	

- *Sala Capitolare*
- *Grande Chiostro della Clausura*

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>		Rev.	01
			Data	16/07/2025
			Pag. <b>22</b> di <b>46</b>	

## 7 POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AL SITO

Parallelamente si lavorerà nell'ottica di potenziare l'accessibilità al sito mediante **l'introduzione di un percorso di visita fruibile anche da parte di persone con mobilità ridotta.**

Si tratta di **un intervento significativo**, che risponde soprattutto a **una visione inclusiva della valorizzazione del patrimonio culturale**. Rendere accessibile la Certosa a un pubblico più ampio significa **affermare con forza il principio secondo cui la cultura deve essere realmente aperta a tutti**, senza barriere fisiche né simboliche.

Questo **nuovo percorso accessibile rappresenta una svolta nel modo in cui il sito si relaziona con i suoi visitatori**: non più solo luogo da contemplare, ma **uno spazio da vivere e condividere in tutte le sue dimensioni**, anche da parte di coloro che in passato ne erano esclusi. L'intervento si configura dunque come un atto concreto di responsabilità sociale e di democratizzazione della fruizione culturale, **in linea con i più attuali indirizzi in materia di accessibilità museale e valorizzazione partecipata<sup>14</sup>.**

**Un'esperienza di visita che permetterà a tutti i cittadini e turisti di godere appieno della ricchezza storica, artistica e spirituale del complesso certosino.** Una vera e propria opportunità progettuale, capace di ampliare il pubblico potenziale e di rendere più democratico e partecipato il rapporto con il patrimonio culturale.

Grazie a questo nuovo percorso, **la Certosa potrà così accogliere un pubblico più diversificato**, promuovendo **una cultura dell'inclusione** che è oggi riconosciuta come elemento imprescindibile di ogni politica culturale responsabile.

---

<sup>14</sup> I riferimenti immediati sono alla Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità (2006) e al Piano nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), come pure al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>23</b> di <b>46</b>	

## 8 VISITE GUIDATE

Ai visitatori che abbiano desiderio di approfondire la vicenda religiosa e la conoscenza storico – artistica del Complesso certosino di Collepardo, continuerà ad essere offerta l'opportunità di partecipare a **visite guidate gratuite**, incluse nel costo del biglietto di ingresso.

Il servizio, **attivo dal 13 novembre 2021**, è in capo alla **LAZIOcrea S.p.A. e, per suo conto, dal 30 novembre 2024, è gestito dall'operatore economico Sinus Formianus APS**, aggiudicatario di procedura di gara appositamente esperita a seguito dalla scadenza del precedente contratto d'appalto<sup>15</sup>.



*Figura 10 - Turisti impegnati in alcune visite guidate presso la Certosa di Trisulti.*

<sup>15</sup> In data 01.10.2024 è stata avviata su piattaforma S.TEL.LA. la procedura per l'affidamento del servizio di visite guidate all'interno del Compendio della Certosa di Trisulti, poi affidata al citato operatore economico con determinazione n. 799 dell'08.11.2024 per una durata di 15 (quindici) mesi, rinnovabili agli stessi patti e condizioni fino al raggiungimento della soglia di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/03.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>		Rev.	01
			Data	16/07/2025
			Pag. <b>24</b> di <b>46</b>	

**Le visite guidate al Monastero** - a cura di guide turistiche che abbiano superato un esame di abilitazione o ottenuto il riconoscimento della qualifica professionale conseguita all'estero ai sensi della L. n. 190/2023 – **continueranno a svolgersi ogni sabato e domenica (ed eventualmente nei giorni festivi), con 4 turni giornalieri della durata di un'ora circa ciascuno, nel rispetto delle Messe celebrate nella Chiesa sita all'interno della Certosa, e negli orari di seguito meglio specificati:**

- **periodo dal 15 aprile al 15 ottobre:** sabato e domenica (inclusi i festivi), ore 10.30, 11.30, 15.30, 16.30.
- **periodo dal 16 ottobre al 14 aprile:** sabato e domenica (inclusi i festivi), ore 10.30, 11.30, 14.30, 15.00.

La partecipazione, come detto, è ricompresa nel prezzo del biglietto, previa prenotazione telefonica allo 0775 47024 o via *mail* all'indirizzo **prenotazionicerτοςatrisulti@laziocrea.it**.

Nel Compendio **continueranno comunque ad essere consentite anche le visite non accompagnate**, considerato che gli operatori della LAZIOcrea S.p.A. presidieranno opportunamente le postazioni individuate (**cf. cap. 11.1**) al fine di garantire il rispetto dei luoghi.

Le visite guidate e quelle non accompagnate seguiranno il **nuovo percorso di visita attivo**, alla luce di questo secondo capitolo di valorizzazione e della riapertura dei nuovi spazi cui si accennava, fermo restando che successivamente potranno essere eventualmente inseriti ulteriori segmenti / ambienti di visita, qualora se ne presentino le condizioni. Per praticità e completezza, se ne ripilogano velocemente le tappe anche in questa sede:

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>25</b> di <b>46</b>	

- *Ingresso*
- *Terrazzino della Peschiera*
- *Giardino della Farmacia*
- *Farmacia*
- *Corte della Certosa*
- *Chiesa di San Bartolomeo*
- *Corridoio di introduzione agli ambienti della Clausura*
- *Refettorio*
- *Chiostro piccolo (e antico cimitero dei monaci)*
- *Sala Capitolare*
- *Grande Chiostro della Clausura*

Resta inteso che, come nei precedenti accordi tra le Parti, **tale percorso potrà essere modificato alla luce di eventuali esigenze emergenti.**

**Le visite guidate alla Certosa di Trisulti** hanno rappresentato, nel corso di questi anni, **un servizio molto apprezzato dagli utenti** grazie alla loro capacità di offrire un modo unico ed istruttivo per esplorare e comprendere questo importante sito storico e culturale in tutte le sue peculiarità. Durante il *tour*, **oltre ad illustrare i dettagli artistici, religiosi e storici della Certosa, le guide, rispondendo alle domande dei visitatori, forniscono infatti approfondimenti su tematiche specifiche**, conducendo il visitatore ad una **comprensione più dettagliata della storia, dell'architettura e delle tradizioni associate all'Abbazia**, arricchendo, così, in maniera considerevole, l'esperienza di visita all'antico monastero.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 26 di 46	

## 9 ULTERIORI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA CERTOSA DI TRISULTI

Nell'ambito della più ampia strategia di valorizzazione della Certosa di Trisulti, **un ruolo di particolare rilievo è rivestito dalle attività culturali e didattiche**, strumenti fondamentali per riattivare il rapporto tra patrimonio culturale e comunità di riferimento, rendendo, altresì, **la Certosa un luogo vivo di produzione e trasmissione culturale**.



*Figura 11 - La Chiesa di San Bartolomeo in una splendida cornice serale durante il Festival Lirico - Sinfonico "Trisulti all'Opera" (2022).*

**Sin dalla riapertura del complesso monastico**, la LAZIOcrea S.p.A., in linea con le indicazioni del Socio Unico Regione Lazio, **ha curato la realizzazione di iniziative di carattere culturale, educativo e formativo<sup>16</sup>**, operando **sempre in stretta collaborazione con le realtà associative del territorio e con il Comune di Colleparado**. Ciascuna proposta è stata attentamente **vagliata e autorizzata dal Ministero della Cultura**, titolare dell'Abbazia, e concepita **nel pieno rispetto della sacralità del sito e della funzione religiosa** che ancora oggi si svolge, ogni domenica, nella chiesa di San

Bartolomeo, posta nel cuore della Certosa. Questa attenzione ha permesso di **mantenere un equilibrio delicato ma virtuoso tra le esigenze di tutela**

<sup>16</sup> È stato offerto al pubblico un ampio ventaglio di proposte fruibili a titolo gratuito: concerti di musica classica, esibizioni di canti gregoriani, visite guidate speciali, mostre, attività legate all'osservazione del cielo, degustazioni di prodotti tipici locali, laboratori e corsi di formazione a tema erboristico, festival lirico, esibizioni teatrali a tema sacro / religioso, etc.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 27 di 46	

**spirituale del luogo e le opportunità offerte dalla sua valorizzazione culturale.**

Le mostre temporanee, le conferenze, i concerti e i percorsi didattici ideati per la Certosa non sono stati semplici “eventi”, ma **occasioni di rilettura e riappropriazione del sito da parte della collettività**. Tali iniziative hanno offerto la possibilità di **avvicinare pubblici diversi** — dai giovani agli studiosi, dai turisti ai residenti — ad un patrimonio prezioso che altrimenti rischierebbe di essere percepito come distante o inaccessibile. **Ogni attività è stata pensata** non solo per raccontare la storia della Certosa, ma **anche per costruire** intorno ad essa **un tessuto di significati contemporanei, favorendo una fruizione consapevole, partecipata e culturalmente arricchente**.



*Figura 12 - La Certosa di Trisulti ha ospitato diverse mostre, tra cui una dedicata al mondo dell'astronomia.*

In questo senso, **la programmazione culturale si è configurata come una delle possibili modalità di espressione del monastero** che, con il suo carico di memoria e la sua forte identità spirituale, si è proposto ai propri pubblici di riferimento come **uno spazio di incontro tra passato e presente, tra contemplazione e conoscenza, tra silenzio e parola**. Ed è proprio in questo equilibrio che risiede la sua capacità di attrarre, ispirare e trasformare.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>28</b> di <b>46</b>	

In questo nuovo corso di valorizzazione dell'immobile, la prosecuzione e l'ampliamento delle attività didattiche e culturali si pongono dunque come un elemento imprescindibile per rafforzare il legame tra la Certosa e il suo contesto umano e territoriale, riaffermando il valore dell'accesso alla cultura come diritto e come occasione di crescita condivisa.

Con questa visione, le azioni e le iniziative di animazione artistico – culturali di seguito meglio descritte daranno **continuità a un processo già avviato, ma anche a tracciare nuove rotte per il futuro, nella piena coerenza con la vocazione profonda e con la storia millenaria del sito.**

Le nuove proposte mirano infatti a valorizzare questo patrimonio unico attraverso **esperienze che intrecciano cultura, natura e memoria monastica**, allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato.

### ***PROPOSTA 1: ATTIVITÀ PER FAMIGLIE***

Attività pensate per **offrire alle famiglie l'opportunità di vivere insieme un'esperienza memorabile presso la Certosa di Trisulti**, immergendosi in un'atmosfera senza tempo dove storia, natura e tradizione si intrecciano. Grazie al suo fascino artistico e spirituale, l'antico Compendio **monastico si trasformerà in uno spazio ideale per momenti di condivisione tra adulti e bambini**, stimolando la **curiosità e l'apprendimento attraverso il gioco e la creatività.**

Un viaggio interattivo e coinvolgente, durante il quale grandi e piccini potranno scoprire **antichi saperi e segreti nascosti**, sperimentando **insieme attività manuali e riflessive e rendendo la Certosa un luogo vivo, accessibile e accogliente**, in grado di **generare ricordi preziosi e di stimolare la voglia di tornare.**

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>29</b> di <b>46</b>	

- **“L’erboristeria dei monaci” – Laboratorio di erboristeria per famiglie**  
Proposta di attività pensata per trasformare **i bambini e i loro genitori in speciali / erboristi per un giorno**, alla scoperta della secolare tradizione erboristica di Colleparado, ricordata dalla splendida Farmacia di Trisulti.



*Figura 13 - Il Salottino Balbi della Farmacia della Certosa.*

L’esperienza si aprirà con **una breve introduzione sulla Farmacia della Certosa**, dove sono ancora custodite ampolle e bottiglie di erbe officinali. Qui i partecipanti potranno compiere un vero e proprio viaggio nel tempo, osservando, ad esempio, la sala d’attesa dei pazienti, chiamata **“Salottino del Balbi”**, oltre agli armadi dove venivano conservate sottochiave le sostanze più pericolose.

**A seguire, una dimostrazione pratica da parte di un maestro erborista che guiderà i partecipanti in una vera e propria sessione pratica che terminerà con la creazione di un prodotto erboristico (come una tisana o un unguento). Ogni famiglia porterà a casa il prodotto realizzato** (arricchendo la visita con un ricordo tangibile e simbolico) **e riceverà un “diploma di speciale” a ricordo della giornata.**

**Il laboratorio durerà un’ora e mezza circa e potrà essere arricchito, di volta in volta, anche con altre piccole attività aggiuntive: es. narrazione di aneddoti storici su come i monaci utilizzavano le erbe, giochi in cui i bambini annusano l’erba e provano ad indovinarne il nome o l’uso, etc.**

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>30</b> di <b>46</b>	

- **“Certosa Segreta” – Caccia al Tesoro per famiglie**

Un’attività a carattere ludico ed estremamente coinvolgente pensata per scoprire ed approfondire gli angoli più nascosti e misteriosi dell’antica Certosa di Trisulti. Le famiglie partecipanti saranno chiamate a districarsi tra mappe, enigmi, indovinelli e indizi per conoscere dettagli artistici inediti ma anche simboli (es. quadrato magico del Sator), immergendosi, così, nella vita.



*Figura 14 - Particolarità e dettagli nascosti presso la Certosa di Trisulti.*

L’esperienza prevede la durata di un’ora e, nello specifico, sarà così articolata:

- **incontro introduttivo** presso il Piazzale all’ingresso della Certosa con consegna delle regole del gioco, della mappa e dei primi indizi;
- **svolgimento della caccia al tesoro**, con tappe che includono luoghi iconici della Certosa ed enigmi che inviteranno le famiglie a osservare dettagli architettonici o a scoprire storie legate ai monaci;
- **conclusione e premiazione**: saranno svelate le soluzioni e tutti i dettagli nascosti del gioco e del percorso. Si svolgerà inoltre una piccola cerimonia di premiazione finale.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>31</b> di <b>46</b>	

## **PROPOSTA 2: ATTIVITÀ PER APPASSIONATI DI ARTE E NATURA**

La **Certosa di Trisulti** rappresenta **un gioiello unico, dove arte, natura e spiritualità si fondono in una sintesi perfetta**. I suoi chiostri eleganti, gli affreschi ricchi di simboli e la leggendaria farmacia certosina, con le sue antiche ricette a base di erbe officinali, sono testimonianze preziose di **un passato in cui la contemplazione e il sapere si fondevano in una ricerca continua di armonia**.

**Oltre al suo pregevole valore artistico e architettonico**, il Compendio si distingue per **lo splendido contesto naturalistico in cui è collocato**. **Numerosi percorsi e sentieri si snodano attorno al Complesso** e conducono attraverso boschi secolari, paesaggi mozzafiato e tracce di antiche tradizioni, offrendo agli amanti della natura **un'esperienza in grado di unire escursionismo e cultura**. **Le iniziative rivolte agli appassionati di arte e natura vogliono valorizzare questo straordinario patrimonio, offrendo esperienze non limitate alla semplice visita guidata, ma atte a coinvolgere i partecipanti in maniera diretta e significativa**.

Ciascuna proposta è pensata per **offrire un contatto autentico con la Certosa, permettendo ai partecipanti di vivere un'esperienza unica tra conoscenza, emozione e creatività, trasformando l'antico monastero certosino in uno spazio da vivere, un'esperienza da portare con sé**.

- **“Certosa Rivelata” – Viaggio nei dettagli della bellezza**

Un'esperienza rivolta a tutti coloro che desiderano **andare oltre la superficie ed immergersi nella straordinaria ricchezza artistica e simbolica della Certosa di Trisulti**. Un **“viaggio” esclusivo per osservare, con occhi nuovi, ogni angolo del Monastero, alla scoperta dei segreti che si nascondono dietro decorazioni, affreschi e stucchi**. Durante il percorso, **a cura di esperti di storia e di arte**, i partecipanti visiteranno luoghi emblematici ed aperti al pubblico, come la Chiesa di San Bartolomeo, il refettorio e l'antica farmacia, ma **la visita**

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>32</b> di <b>46</b>	



*Figura 15 - Uno splendido e raffinato dettaglio della Chiesa di San Bartolomeo.*

si concentrerà sulle tecniche utilizzate dagli artisti, sulla precisione certosina che, nel tempo, ha dato forma ai simboli della Certosa, come pure sulle molteplici letture possibili di ogni dettaglio, **rendendo tangibile il connubio tra arte e spiritualità, alla base della bellezza unica di Trisulti.**

L'esperienza, della durata di due ore, sarà arricchita dalla possibilità di approfondire ogni tema grazie anche ad una scheda illustrativa che, consegnata ai partecipanti, permetterà loro di conservare e ripercorrere quanto appreso durante questo *tour* esclusivo.

Un'occasione, dunque, per **apprezzare la bellezza della Certosa, ma anche per comprendere il suo significato più profondo**, in un dialogo continuo tra storia, fede e creatività umana. **Pensato per appassionati d'arte, studiosi o semplicemente per chi vuole scoprire un volto più intimo e ricco dell'Abbazia di Collepardo**, il percorso rappresenterà un momento di arricchimento personale che invita a rallentare, osservare e lasciarsi stupire dalla cura certosina che permea ogni elemento del Complesso. Tra affreschi e architetture che guidano lo sguardo verso l'alto, **"Certosa Rivelata"** è un viaggio nell'essenza stessa della bellezza certosina, un'esperienza che unisce sapere e meraviglia.

- ***"Trisulti su Tela: dipingere la Bellezza" – Workshop di pittura en plein air presso la Certosa***

Un'esperienza immersiva che unisce arte, natura e storia in un contesto unico. Pensata per quanti desiderano esprimere la propria creatività ispirandosi ai paesaggi spettacolari e alla ricca atmosfera del complesso

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. 33 di 46	

monastico, l'attività offrirà **un'occasione per sperimentare o approfondire tecniche pittoriche sotto la guida di un artista esperto.**

Durante la giornata, **i partecipanti saranno invitati a scegliere il proprio punto di vista privilegiato**, tra le vedute panoramiche dei monti Ernici e gli angoli più suggestivi della Certosa, **e a tradurre sulla tela le emozioni che questi scenari evocheranno. Ogni pennellata diventerà un dialogo personale con il luogo.**



*Figura 16 - Alcuni degli splendidi scorci offerti dall'Abbazia di Trisulti.*

**Adatto sia a principianti desiderosi di apprendere le basi della pittura, sia a artisti più esperti** in cerca di nuovi stimoli creativi, il *workshop* risponderà alle esigenze e alle capacità di ciascun partecipante. **I materiali necessari**, inclusi tele, cavalletti, colori e pennelli, **saranno messi a disposizione, ma chi lo desidererà potrà portare il proprio equipaggiamento** per un'esperienza ancora più personale. **La durata complessiva sarà di tre ore, con una pausa dedicata alla convivialità e al confronto tra i partecipanti**, permetterà di vivere un momento di creatività senza fretta, in piena sintonia con i ritmi lenti e contemplativi che caratterizzavano la Certosa.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>34</b> di <b>46</b>	

L'attività si svolgerà prevalentemente all'aperto, tra gli scorci naturali e le prospettive architettoniche del complesso, **con la possibilità di utilizzare spazi interni in caso di maltempo** (es. Chiostro, Chiesa, Refettorio, portici). **Le opere realizzate potranno essere esposte in una piccola mostra temporanea all'interno della Certosa** o portate a casa come ricordo tangibile di un'esperienza unica. **Questo *workshop* non sarà solo un momento di apprendimento artistico, ma un'occasione per entrare in connessione profonda con la bellezza del territorio, trasformandola in un'opera personale e irripetibile.**

- **“Cammino Certosino” – Un'esperienza tra natura, silenzio e storia**

Intorno alla Certosa di Trisulti si snoda una rete di sentieri che attraversa il suggestivo paesaggio dei monti Ernici, offrendo **itinerari ricchi di fascino per gli appassionati di *trekking* e storia**. Questi percorsi conducono non solo a punti panoramici mozzafiato (es. anello della Rotonaria da Trisulti), ma anche agli antichi eremi sparsi nella zona (tra i più belli: l'Eremo di San Domenico e il Santuario della Madonna delle Cese). Ogni sentiero permette di immergersi in un ambiente naturale incontaminato, scoprendo al contempo il legame tra i monaci certosini e il territorio che li ha ospitati per secoli.



Figura 17 - La Certosa di Trisulti è meta di numerosi escursionisti ed appassionati di cultura, spiritualità e natura.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>35</b> di <b>46</b>	

“Cammino Certosino” è un’esperienza pensata per chiunque desidererà esplorare il territorio dei monti Ernici in modo profondo e consapevole, trasformando una semplice escursione in un viaggio tra natura, storia e spiritualità. I partecipanti saranno guidati lungo uno dei numerosi sentieri panoramici che circondano la Certosa di Trisulti, immergendosi in paesaggi incontaminati e in un’atmosfera che richiamerà l’antica vita monastica. **Le guide proporranno momenti di riflessione silenziosa e brevi letture tratte dalla tradizione certosina, offrendo spunti di meditazione e collegamenti tra la spiritualità e il mondo naturale. Durante le soste, si scopriranno dettagli della vita quotidiana dei monaci, il loro legame con il territorio e i luoghi storici che testimoniano questa relazione, come eremi o antiche strutture rurali. Il percorso, accessibile anche a camminatori con un livello moderato di esperienza, alternerà movimento fisico a pause contemplative. L’esperienza si concluderà con una degustazione di tisane monastiche e prodotti locali, in un momento che celebra la semplicità e la ricchezza della tradizione certosina.**

La proposta risulterà dunque particolarmente **adatta a quanti ricercano una connessione autentica con il territorio e, combinando il piacere del *trekking* con la suggestione di un contatto intimo con il paesaggio e la storia, offrirà un modo unico di vivere la Certosa e i suoi dintorni.**

### **PROPOSTA 3: ATTIVITÀ PER LA COMUNITÀ LOCALE**

La Certosa di Trisulti rappresenta **non solo un tesoro storico e artistico di inestimabile valore (è Monumento Nazionale dal 1879), ma anche un pilastro identitario per la comunità di Colleparado.**

**Valorizzare l’antico cenobio significa dunque non solo preservarne il patrimonio culturale e naturale, ma anche generare occasioni uniche per rafforzare il legame tra questo luogo e i suoi abitanti.** Coinvolgere attivamente gli abitanti di Colleparado significa dunque consolidare un senso di appartenenza

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>36</b> di <b>46</b>	

e responsabilità collettiva verso un luogo che da sempre fa parte della loro identità. Questo processo non solo **rafforza i legami tra passato e presente**, ma **offre alla comunità un ruolo centrale nella narrazione della Certosa, trasformandola da semplice monumento in un centro vivo di attività e iniziative.**

Da qui l'idea di alcune proposte dedicate alla popolazione locale volte non soltanto a creare eventi o opportunità di crescita economica, ma anche a **generare una relazione più intima e quotidiana con il Complesso.** La Certosa si configura così come **uno spazio inclusivo, capace di accogliere e valorizzare l'energia creativa della comunità. Diventa, inoltre, un simbolo condiviso, da tramandare alle nuove generazioni,** segnalando come il loro impegno possa contribuire a mantenere viva la memoria e il prestigio di questo luogo.

**La Certosa non è solo un bene da conservare, ma un luogo da vivere, riscoprire e condividere, restituendo alla comunità locale un ruolo centrale nella narrazione della propria storia e del proprio futuro.**

- ***Laboratori e workshop comunitari***

Un'idea centrale è la **creazione di laboratori e *workshop* comunitari,** pensati per coinvolgere direttamente gli abitanti di Colleparado. Ad esempio, un



*Figura 18 - Un laboratorio dedicato alle erbe officinali.*

laboratorio di **“Erboristeria locale”** potrebbe vedere la partecipazione di famiglie e anziani del luogo, che condividono conoscenze tramandate nel tempo sulle piante officinali della zona. Questo non solo permetterebbe di **recuperare e valorizzare saperi antichi,** ma

darebbe vita a **prodotti unici legati alla tradizione certosina,** come tisane e

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>37</b> di <b>46</b>	

unguenti, che potrebbero essere venduti a turisti e visitatori, **creando una piccola economia circolare.**

- ***Incontri e tour tematici***

Un altro progetto potrebbe essere **“Racconti della Certosa”**, una serie di **incontri e tour tematici a cura degli stessi abitanti**, preparati attraverso corsi di formazione mirati. **I residenti diventerebbero narratori e guide, raccontando aneddoti, storie e curiosità sulla Certosa e il suo legame con la comunità. Questo approccio non solo arricchirebbe l’esperienza del visitatore con un tocco autentico, ma darebbe agli abitanti un ruolo attivo nella promozione del loro patrimonio.**



*Figura 19 - Un ciclo di incontri a cura degli abitanti locali contribuirebbe a generare una maggiore consapevolezza del proprio patrimonio.*

- ***Festival annuale***

Una ulteriore proposta è costituita **dall’organizzazione di un “Festival della Certosa e del Territorio”**, evento annuale volto a celebrare la cultura, l’artigianato, la cucina e le tradizioni locali. Il festival **potrebbe includere mercatini di prodotti tipici, esposizioni d’arte, concerti e laboratori aperti,**

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>38</b> di <b>46</b>	

tutti ispirati alla storia e alla spiritualità certosina. Questo evento non solo attirerebbe visitatori dalle zone limitrofe, ma fungerebbe anche da punto di incontro per la comunità locale, creando un'occasione di scambio e socialità.

- ***Adozione del Patrimonio***

Infine, la popolazione locale potrebbe essere coinvolta in un progetto di adozione simbolica del patrimonio: ogni famiglia o gruppo potrebbe "adottare" simbolicamente un elemento della Certosa, come un affresco, un giardino o una sala, contribuendo alla sua cura o manutenzione in collaborazione con gli enti responsabili. Questo rafforzerebbe il senso di appartenenza e l'impegno verso la conservazione di un bene comune.



*Figura 20 - Il Chiostro Grande della Clausura.*

In definitiva, le attività culturali e didattiche previste a partire da questo nuovo ciclo, non solo contribuiranno alla valorizzazione della Certosa di Trisulti, ma ne riaffermeranno anche il ruolo di presidio culturale e spirituale nel territorio. Attraverso una programmazione attenta e condivisa, il complesso certosino potrà continuare a essere luogo di conoscenza, dialogo e partecipazione, rinnovando costantemente il suo significato nel presente.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>39</b> di <b>46</b>	

## 10 PIANO DI COMUNICAZIONE

Il presente piano di comunicazione è stato elaborato al fine di promuovere le Grotte di Pastena/Colleparado e la Certosa di Trisulti come luoghi in cui attrarre turisti e come spazi per l'organizzazione di specifici eventi. Le Grotte e la Certosa di Trisulti rappresentano dei luoghi di straordinaria bellezza e di assoluto valore naturalistico e culturale del territorio laziale; è pertanto fondamentale sviluppare una strategia di comunicazione integrata ed efficace per attirare un ampio pubblico di turisti, non solo all'interno della regione ma andando ad intercettare la fetta di turisti provenienti dalle altre regioni e paesi.

La promozione avrà come *target* di riferimento tutti i soggetti che, a vario titolo, giocano un ruolo fondamentale per la valorizzazione di questi siti, per lo sviluppo della loro attrattività e per l'effettiva richiesta turistica (potenziali visitatori):

- Turisti dentro e fuori la regione;
- Organi di stampa;
- *Stakeholders*;
- Enti pubblici;
- Scuole.

Alla luce di questo, nella tabella sinottica a seguire, saranno raggruppati gli obiettivi e gli strumenti a seconda della tipologia di macro-obiettivo (*Marketing / Comunicazione*).

### a) Obiettivi

Qui di seguito si riportano gli obiettivi specifici del presente piano:

- **massimizzare la visibilità dei luoghi**: l'obiettivo principale è posizionare lo spazio come una *location* di riferimento turistico, sia a livello locale che nazionale;

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>40</b> di <b>46</b>	

- **promuovere iniziative ed eventi:** promuovere eventi e iniziative di vari ambiti culturali, al fine di rendere questi luoghi un punto di riferimento per la vita culturale della comunità locale;
- **stabilire *partnership* strategiche:** Collaborare con enti pubblici e scuole per potenziare l'offerta turistica.

## b) Finalità

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati sarà necessario indirizzare le azioni di comunicazione e *marketing* verso queste macro-attività:

- **consapevolezza e *Branding*:** è necessario creare nel medio e lungo termine una forte presenza *online* e *offline* delle Grotte e della Certosa di Trisulti al fine di aumentare la consapevolezza dell'esistenza e dell'identità dei luoghi, posizionandolo come luoghi unici e ricchi di valore naturalistico e storico;
- **coinvolgimento del pubblico:** attivare un coinvolgimento continuo e attivo con i potenziali visitatori, nonché offrire esperienze uniche per tutti i partecipanti;
- **aumentare i rapporti con le scuole:** attivare rapporti costanti e adeguati con le scuole del Lazio, al fine di incentivare le stesse ad inserire nei propri itinerari scolastici le grotte e la Certosa, lavorando in anticipo rispetto alla calendarizzazione delle scuole.

Il successo di questo piano di comunicazione dipenderà da una strategia integrata che combini efficacemente le attività di *marketing* e comunicazione *online* e *offline*, nonché da una gestione attiva delle relazioni con la comunità, gli artisti, gli sponsor e i clienti potenziali. Il monitoraggio costante delle metriche di successo e l'adattamento delle tattiche di comunicazione saranno fondamentali

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>41</b> di <b>46</b>	

per raggiungere gli obiettivi prefissati e garantire una crescita sostenibile e duratura dello spazio dedicato alle mostre ed eventi.

### **c) Piano Mezzi**

Per raggiungere gli obiettivi, il presente Piano di Comunicazione si delinea attraverso la predisposizione ed attivazione di strumenti specifici, selezionati in maniera mirata.

#### **1. Campagne pubblicità *outdoor***

In occasione di particolari eventi considerati rilevanti, sarà necessario prevedere attività di comunicazione *outdoor* per garantire una copertura visiva nel territorio. Tale strumento potrà estendersi all'utilizzo di affissioni e pubblicità in movimento (autobus).

#### **2. Comunicazione *social* e campagne *digital***

Gestione attiva delle piattaforme *social* già presenti delle Grotte (*Facebook, Instagram*) per la condivisione di notizie, immagini, e promozione gli eventi in corso e futuri. Per quanto riguarda la Certosa di Trisulti si fa presente che gli *account* attivi non sono sotto la gestione di LAZIOcrea.

#### **3. Prodotti editoriali**

Potranno essere realizzate pagine su quotidiani o riviste, *brochure* o *flyer* specifici per la promozione sul territorio. Le *brochure* dovranno essere pensate e adattate per ogni target di riferimento e veicolare messaggi specifici.

Sarà necessario predisporre anche versioni digitali da diffondere come presentazione dell'offerta turistica.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>42</b> di <b>46</b>	

#### 4. Sito web

Ottimizzazione dell'attuale sito *web*, in un'ottica di miglioramento della fruizione dell'informazione. Razionalizzazione della navigazione e accesso rapido alle informazioni utili su eventi in corso e futuri.

La combinazione di questi mezzi di comunicazione garantirà un'ampia copertura e una comunicazione efficace per raggiungere gli obiettivi prefissati e promuovere in modo efficace lo spazio dedicato alle mostre ed eventi.

AMBITO FUNZIONALE	TARGET	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	MEZZO
<b>Marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turisti potenziali</li> <li>• Scuole</li> <li>• Enti pubblici</li> </ul>	<p><b>Consapevolezza e <i>Branding</i></b></p> <p><b>Attrazione di "clienti"</b></p>	<p><b>Attrarre un maggior numero di visitatori</b></p> <p><b>Stabilire partnership strategiche con scuole ed enti pubblici</b></p>	<p><b>Prodotti editoriali (<i>brochure</i>, materiale informativo,</b></p> <p><b><i>Partnership Strategiche</i></b></p>
<b>Comunicazione e promozione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini / grande pubblico</li> <li>• Organi di stampa</li> <li>• <i>Stakeholders</i></li> </ul>	<p><b>Coinvolgimento del pubblico</b></p> <p><b>Costruzione identità</b></p>	<p><b>Informare il pubblico su eventi e iniziative</b></p> <p><b>Creare la notorietà dei luoghi</b></p>	<p><b>Campagne pubblicità <i>outdoor</i></b></p> <p><b>Comunicazione social e campagne <i>digital</i></b></p>

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>43</b> di <b>46</b>	

			<b>Sito web</b>
--	--	--	-----------------

#### **d) Monitoraggio e Valutazione**

Monitoraggio costante delle metriche di successo, *feedback* dei clienti e adattamento delle tattiche di comunicazione in base ai risultati ottenuti.

La valutazione quali-quantitativa dell'efficacia ed efficienza delle attività di informazione, di comunicazione e di promozione avverrà tramite diversi strumenti e canali. Il monitoraggio avverrà, principalmente, nella forma di:

- **verifica della copertura mediatica** (rassegna stampa degli articoli e dei servizi dedicati);
- **verifica dell'incremento dei visitatori**;
- **riscontro della partecipazione degli utenti sui profili *social***, in termini di aumento dei *followers*, numero di *like* ai post pubblicati, grado di interazione, livello di condivisione, contenuto dei commenti;
- **indicizzazione del sito *web* istituzionale** e dei contenuti pubblicati;
- **intensità e frequenza di attenzione e di partecipazione** del pubblico diversificato per target e con particolare riguardo agli *stakeholders* e agli utenti fidelizzati;
- **conoscenza e apprezzamento delle informazioni**, delle promozioni, delle attività, dei servizi e dei contenuti.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>	Rev.	01
		Data	16/07/2025
		Pag. <b>44</b> di <b>46</b>	

## 11 ANALISI DI FATTIBILITÀ

### 11.1 Risorse umane

Al fine di assicurare a cittadini e turisti una corretta fruizione degli spazi visitabili della Certosa di Trisulti, la LAZIOcrea S.p.A., in linea con quanto stabilito con il Socio Unico Regione Lazio, supporterà il Ministero della Cultura (titolare dell'immobile) nelle attività di gestione del sito, garantendo le seguenti attività per ogni fascia oraria di apertura, nel periodo stagionale di riferimento:

- Accoglienza ed informazione al pubblico
- Presidio.

Alla luce delle nuove esigenze di valorizzazione e fruizione degli spazi, le risorse presenti in loco saranno così distribuite:

- Dal lunedì al giovedì: n. 5 presidi
- Dal venerdì alla domenica: n. 7 presidi

Giova ricordare che, per garantire sempre la copertura delle postazioni da presidiare, la LAZIOcrea S.p.A. si avvarrà, oltre che del proprio personale, anche del supporto di società / collaboratori esterni operanti nel settore.

La LAZIOcrea S.p.A. continuerà inoltre ad occuparsi di tutte le attività relative all'animazione culturale, utilizzando gli spazi interni ed esterni del Monastero e coinvolgendo nel processo di valorizzazione concordato, secondo principi di sussidiarietà orizzontale, soggetti, anche collettivi, istituzionali e non, espressione della società civile, capaci di apportare contributi di esperienza, di collaborazione, di sinergie operative. La Società regionale continuerà a gestire altresì il servizio di visite guidate (di cui curerà anche le prenotazioni), affidato attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica.

Resteranno invece a cura della DR Musei Nazionali Lazio (mediante i loro "assicuratori di custodia"), l'apertura e chiusura della Certosa.

	<b>Certosa di Trisulti</b> <i>Piano Strategico di Sviluppo Culturale</i>		Rev.	01
			Data	16/07/2025
			Pag. <b>45</b> di <b>46</b>	

## 12 CONCLUSIONI E BUDGET DEI COSTI

Il nuovo Piano Strategico di Sviluppo Culturale della Certosa di Trisulti intende inaugurare **un rinnovato ciclo nella storia del complesso monastico**, fondato su **un approccio integrato e sostenibile alla valorizzazione del patrimonio**.

**Le azioni previste** - dall'introduzione della bigliettazione alla riapertura di ambienti storici, dal potenziamento dell'accessibilità all'avvio di nuovi percorsi di visita e di attività culturali - **saranno attuate con l'obiettivo di rendere la Certosa sempre più fruibile, inclusiva e attivamente connessa al territorio**.

Nel prossimo triennio, l'Abbazia sarà oggetto di interventi mirati a rafforzarne il ruolo di luogo identitario, educativo e attrattivo. **L'intero progetto punterà a promuovere forme di turismo consapevole, a valorizzare il patrimonio immateriale legato alla tradizione certosina e a generare ricadute culturali e sociali durature, coinvolgendo in modo diretto la comunità locale**.

In continuità con la sua storica vocazione, la **Certosa di Trisulti** si proporrà come **un centro culturale attivo e aperto, in grado di coniugare conservazione e innovazione, tutela e partecipazione**. Un luogo capace di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio, rafforzando il senso di appartenenza e il valore della condivisione.

Attraverso la collaborazione tra istituzioni, operatori e cittadini, il Monastero certosino diventerà **un punto di riferimento stabile nella rete dei beni culturali regionali**, contribuendo a costruire un modello di valorizzazione che guardi con responsabilità al futuro, nel rispetto del valore unico di questo patrimonio.

Si riporta di seguito il budget previsionale dei costi per le annualità 2025 - 2026 - 2027 - 2028.

Per l'annualità 2025 i costi sono già finanziati per € 213.000,00 I.V.A. inclusa con d.d. n. G09881 del 23/07/2024, a cui vanno aggiunti ulteriori € 25.500,00 I.V.A. inclusa per l'integrazione richiesta relativa ai presidi all'interno della Certosa per un totale complessivo pari ad € 238.500,00 I.V.A. inclusa.

**CERTOSA DI TRISULTI -  
BUDGET COSTI LAZIOCREA 2025-2026-2027-2028**

Costi di gestione		Importo Annuo stimato (I.V.A. inclusa)			
		2025 (€ 213.000,00 I.V.A. Inclusa già finanziate con d.d. n. G09881 del 23/07/2024)	2026	2027	2028 (fino al 31 Maggio)
<b>Comunicazione</b>		<b>26.200,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>20.900,00 €</b>
	<i>Piano di Comunicazione</i>	26.200,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	20.900,00 €
<b>Personale esterno</b>		<b>202.300,00 €</b>	<b>204.650,00 €</b>	<b>204.650,00 €</b>	<b>86.700,00 €</b>
<i>di cui:</i>	Guide Turistiche	109.800,00 €	109.800,00 €	109.800,00 €	46.000,00 €
	Presidi con personale esterno	62.000,00 €	64.350,00 €	64.350,00 €	28.000,00 €
	Servizio di organizzazione delle attività didattiche – culturali	30.500,00 €	30.500,00 €	30.500,00 €	12.700,00 €
<b>Altri Costi</b>		<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>
<b>TOTALE I.V.A. INCLUSA</b>		<b>238.500,00 €</b>	<b>264.650,00 €</b>	<b>264.650,00 €</b>	<b>117.600,00 €</b>